

**VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA CONFERENZA PERMANENTE DELLE DONNE DEMOCRATICHE
N° 35 di mercoledì 29 settembre 2010 presso Sala Parlamentari della Sede del PD, via
Costituzione 27, RE**

Si insedia la Conferenza alle ore 21.00.

Presenti: Nanda Baldi, Igina Barchi, Gianna Morselli, Anna Campanale, Marisa Giaroli, Rosanna Marmiroli, Maria Antonietta Mazzocchi, Roberta Mori, Laura Salsi, Doriana Scantamburlo, Angela Zini.

Assenti giustificate: Carla Casali, Natalia Maramotti, Juna Sassi.

Presiede e verbalizza Roberta Mori

OdG:

- a) Programmazione attività ultimo trimestre 2010;
- b) Pari opportunità: aggiornamento ufficio consigliere di parità provinciale e costituzione commissione regionale;
- c) Informazione sulla fondazione Nilde Iotti;
- d) Informazione sulla proposta di legge di iniziativa popolare del comitato per un'alternativa energetica
- e) Varie ed eventuali.

Si focalizza l'attenzione sulle possibili iniziative in vista del 25 novembre, giornata contro la violenza nei confronti delle donne.

Laura Salsi: ritiene sia meglio contattare l'Associazione Non da Sola e le altre organizzazioni che operano sul tema per verificare il programma delle iniziative in campo.

Igina Barchi: è possibile fare un'iniziativa con aspetti multipli. Contattare le sindache, i segretari di circolo per banchetti in cui distribuire volantini, contattare associazioni, donne in nero ... Bisogna vedere se c'è disponibilità a distribuirli. Sarebbe bello invitare Umberto Veronesi per la presentazione del suo libro che valorizza le donne, pur dovendo valutare l'impatto a seguito del suo orientamento ad accettare la direzione dell'Agenzia per la sicurezza del nucleare.

Gianna Morselli: la giornata del 25 è piena di iniziative delle donne che lavorano sulla violenza e quindi prima di decidere è meglio coordinarsi con loro. Dal punto di vista istituzionale è importante attivare un impegno di tutte le donne nei vari livelli. Non si parla del quoziente familiare, potrebbe essere un'occasione per approfondire e discutere.

Nanda Baldi: A Montecchio avevamo fatto un incontro con fiocco bianco e banchetto. A livello di amministrazione comunale avevamo fatto un incontro con la presidente dell'Associazione Non da sola. Si è organizzata una performance teatrale per sensibilizzare e coinvolgere in questa attività delle ragazze giovani e per capire come i giovani sentono questa cosa. Pensavamo anche di portarla all'interno delle scuole superiori. Il problema è culturale e quindi è utile attivarsi sul territorio. Essendo consigliera alle pari opportunità sento l'urgenza che da questo gruppo escano dei ragionamenti e proposte per chi è dentro le amministrazioni. Molti di noi hanno bisogno di una spinta per essere concrete.

Doriana Scantamburlo: si rende disponibile a far parte del gruppo di lavoro per organizzare le iniziative del 25 novembre. Il 12 agosto avevo scritto sul femminicidio avendo un sogno cioè che gli uomini prendessero posizione contro la violenza nei confronti delle donne. Era una provocazione per stimolare gli uomini a sentirsi emarginati. Perché non lanciamo un appello per muovere le

coscienze maschili sempre ed in modo continuativo? Anche nel nostro partito sono solo parole, invece dobbiamo lasciare un segno. La prima circoscrizione ha organizzato un corso di difesa personale. Il presidente è un leghista. E' troppo scabrosa per rimanere una questione limitata al 25 novembre. Per quanto riguarda l'iniziativa sul lavoro si dovrà tenere conto di chi si vuole raggiungere. Ci sono le aziende in crisi ... molta manovalanza femminile che starà a casa.

Anna Zippa: il grosso numero che c'era all'inizio si è un po' disperso. Forse rincorriamo le questioni senza distinguerci particolarmente. Qual è la nostra identità? Manchiamo di incisività e dobbiamo contraddistinguerci. Mi rendo disponibile a partecipare al gruppo di lavoro sottolineando la positività delle donne. I nuovi mestieri, quali sono? I Comuni non possono più rispondere solo economicamente. Vorrei che la nostra identità si caratterizzasse anche fuori dai contesti guidati, già organizzati.

Igina Barchi: dobbiamo fare delle scelte rispetto alle attività. Ogni gruppo può autonomamente organizzarsi per le iniziative in modo da poter promuovere più attività contemporaneamente a seconda delle sensibilità e delle disponibilità di tempo.

Laura Pazzaglia: Dichiarare il femminile in pubblico può cambiare le cose. Loredana Liperini sarebbe contenta di poter presentare il libro "Non è un paese per vecchie". La questione intergenerazionale è infatti il vero problema del partito. Facciamolo nostro. La nostra funzione è anche pedagogica. Se siamo d'accordo mi muovo per organizzare per la primavera prossima la presentazione del libro.

Anna Campanale: non possiamo condividere la politica energetica del Governo. Per questo si richiama la proposta di legge di iniziativa popolare reperibile sul sito www.oltreilnucleare.it

Si decide:

1. Iniziativa sul lavoro (vedi lavoro del gruppo);
2. Iniziativa del 25 novembre (gruppo da costituire);
3. Presentazione libro di Loredana Liperini

Si fissa la riunione successiva per il **12 ottobre 2010** stessa ora e stesso luogo per concludere la discussione sul seguente **OdG:**

- a) **Pari opportunità: aggiornamento ufficio consigliere di parità provinciale e costituzione commissione regionale;**
- b) **Informazione sulla fondazione Nilde Iotti;**
- c) **Varie ed eventuali.**

La seduta è tolta alle ore 23.30.

La verbalizzatrice

Roberta Mori